

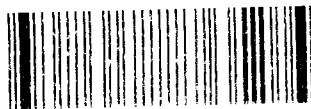


## **Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**

### **Direttiva di assegnazione degli obiettivi ai Direttori degli Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale**

**ANNO 2017**





fy 1831

Cons. Franco Massi

*Il Ministro dei Beni e delle Attività  
Culturali e del Turismo*

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, concernente "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente "Norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 10 maggio 2001, concernente "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2003, n. 240, recante "Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle soprintendenze dotate di autonomia gestionale";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2003, n. 240 recante "Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle soprintendenze dotate di autonomia gestionale";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni;



VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente "Legge di contabilità e finanza pubblica", e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante il "Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2011, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in favore della cultura, in materia di incroci tra settori della stampa e della televisione, di razionalizzazione dello spettro radioelettrico, di partecipazioni della Cassa depositi e prestiti, nonché per gli enti del Servizio sanitario nazionale della regione Abruzzo";

VISTO il D.M. 18 aprile 2012 recante "adozione delle linee guida per la costituzione e la valorizzazione dei parchi archeologici";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, concernente "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", ed in particolare l'articolo 14, comma 2 bis;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ed in particolare l'articolo 19 che definisce le funzioni della nuova Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, concernente "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*" ed in particolare l'articolo 30, comma 3;



VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2014 di attuazione dell'articolo 8 del citato decreto - legge 24 aprile 2014, n.66;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, concernente "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante "Graduazioni delle funzioni dirigenziali di livello generale";

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

VISTO il D.M. 6 maggio 2015, recante "Adozione del Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali", ai fini della crescita della capacità attrattiva del Paese";

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e successivi decreti legislativi attuativi;

VISTO il Decreto-legge 20 settembre 2015, n. 146, convertito con modificazioni dalla legge 12 novembre 2015, n. 182, concernente "Misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico e artistico della Nazione";

VISTO il Decreto ministeriale 6 ottobre 2015, concernente "Concessione in uso ai privati di beni immobili del demanio culturale dello Stato";

VISTO il D.M. 19 ottobre 2015, recante "Sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura statali";

VISTO il Decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, recante "Misure urgenti per interventi nel territorio";

VISTO il Decreto ministeriale 23 dicembre 2015, concernente l'adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), art. 1, comma 327;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri con i quali sono stati conferiti gli incarichi di livello dirigenziale generale dei Direttori dei musei dotati di autonomia speciale di cui all'articolo 30, comma 3, lettera a), del DPCM n.171 del 2014;

VISTO il Decreto ministeriale 43 del 23 gennaio 2016 - modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

VISTO il Decreto ministeriale n. 44 del 23 gennaio 2016 riguardante la riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che ha altresì modificato il decreto ministeriale 27 novembre 2014 di "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";



VISTO il Decreto ministeriale n. 101 del 26 febbraio 2016 di adozione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018";

VISTA la Circolare n. 38/2016 della Direzione generale Organizzazione relativa all'accordo collettivo nazionale in materia di norme di garanzia dei servizi minimi essenziali in caso di sciopero, sottoscritto in data 23 febbraio 2016;

VISTO il Documento di Economia e Finanza 2016 approvato dal Parlamento in data 8 aprile 2016;

VISTO il decreto ministeriale 9 aprile 2016, n. 198, registrato alla Corte dei Conti il 7 maggio 2016, recante "Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016;

VISTO il Decreto ministeriale 201 del 13 aprile 2016, concernente "Modifiche al decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante "Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale";

VISTO il Decreto ministeriale 14 aprile 2016, n. 111- Regolamento recante modifiche al decreto 11 dicembre 1997, n. 507, concernente le norme per l'istituzione del biglietto di ingresso ai monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali;

VISTO il D.P.R. n. 105 del 9 maggio 2016, recante il Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, concernente "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto ministeriale 10 giugno 2016, concernente la "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO il Decreto ministeriale 28 giugno 2016 "Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse culturale di cui all'art.6 del Decreto ministeriale 23 gennaio 2016";

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, riguardante "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'art. 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il Decreto ministeriale 30 giugno 2016, recante: "Criteri per l'apertura al pubblico, la vigilanza e la sicurezza dei musei e dei luoghi della cultura statali";

VISTA la Determinazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

VISTO il Decreto ministeriale 14 settembre 2016 n. 409- Individuazione dei datori di lavoro del MiBACT;

VISTO il D.M. 19 settembre 2016, recante "Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";



VISTA la Nota di aggiornamento al DEF 2016 approvata dal Senato della Repubblica e dalla Camera dei Deputati il 12 ottobre 2016;

VISTO l'Atto di indirizzo ministeriale del 16 novembre 2016, concernente l'individuazione delle priorità politiche per il 2017, con il quale è stato avviato il processo di pianificazione strategica;

VISTO l'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 13 dicembre 2016, che individua gli indirizzi prioritari dell'azione di Governo;

VISTO il Decreto ministeriale 2 dicembre 2016 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016-2018;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTO il D.M. 12 gennaio 2017 recante "Adeguamento delle soprintendenze speciali agli standard internazionali in materia di musei e luoghi della cultura, ai sensi dell'art. 1, comma 432, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31, concernente "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sotto posti a procedura autorizzatoria semplificata";

VISTI il Programma di Governo e le Linee programmatiche del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo;

RAVVISATA la necessità di individuare obiettivi e risultati attesi anche per i musei di rilevante interesse nazionale individuati quali uffici di livello dirigenziale non generale, cui il Direttore generale musei dovrà fare riferimento in sede di assegnazione degli stessi ai Direttori di Museo;

RITENUTO pertanto, nell'ambito dei poteri di indirizzo politico amministrativo di cui al decreto legislativo n. 165 del 2001, di emanare la seguente Direttiva allo scopo di individuare specifici obiettivi da assegnare ai Direttori dei musei dotati di autonomia speciale, in coerenza con i documenti di programmazione strategico-finanziaria 2017-2019;

RILEVATA l'esigenza, nelle more dell'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* alla luce della riforma di cui al DPCM n. 171/2014 e del decreto ministeriale 23 gennaio 2016, di applicare in via analogica, ai fini della valutazione dei Direttori dei musei dotati di autonomia speciale, il vigente Sistema;

SENTITO il Segretario generale;

SENTITO l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV)

Nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

In attuazione dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni e degli articoli 4, 5 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;



## EMANA

### LA SEGUENTE DIRETTIVA PER L'ANNO 2017

#### Art. 1 - Destinatari della direttiva e assegnazione obiettivi

Per l'anno 2017 sono assegnati ai Direttori degli Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale i seguenti obiettivi per un peso totale pari al 75%, mentre il restante 25% è riferito ai comportamenti organizzativi.

#### OBIETTIVI

- 1 Attività volte alla elaborazione e realizzazione del progetto culturale contenente la strategia complessiva per la tutela, la gestione e la valorizzazione dell'Istituto
- 2 Ottimizzare la fruizione del luogo culturale
- 3 Promozione del patrimonio culturale anche attraverso la creazione di reti territoriali con soggetti pubblici e privati
- 4 Adozione delle misure previste dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2017-2019.

Per il peso attribuito ad ogni obiettivo, gli indicatori ed i relativi target, si rimanda alle singole schede riportate nella nota tecnica che costituisce parte integrante della presente Direttiva.

#### Art. 2 - Contenuto e finalità

Il vigente Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, adottato con D.M. 9 dicembre 2010, con le integrazioni introdotte dal D.M. 12 settembre 2016, prevede per la valutazione del conseguimento degli obiettivi prefissati l'attribuzione di un punteggio pari a 75 punti, mentre per la valutazione delle competenze organizzative dei dirigenti di I fascia un punteggio pari a 25 punti sulla base di un'autovalutazione del direttore generale medesimo. Per quest'ultima verranno utilizzate le schede modificate e introdotte dal citato D.M. 12 settembre 2016 in attesa dell'aggiornamento del Sistema di misurazione in base alla nuova struttura dell'Amministrazione come delineata dal D.P.C.M. n. 171 del 2014, dal D.M. 23 gennaio 2016 e dal D.M. 12 gennaio 2017, e sulla scorta delle indicazioni che perverranno dal Dipartimento della Funzione pubblica.

La presente Direttiva è rivolta ai Direttori degli Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale e individua:

- a) gli obiettivi e gli indicatori per la verifica degli esiti conseguiti;
- b) le modalità di monitoraggio della sua attuazione.



-Gli indirizzi e gli obiettivi, individuati nella presente Direttiva, saranno inseriti nel Piano della performance 2017-2019.

### **Art. 3 - Sistema di monitoraggio e rimodulazione degli obiettivi**

Il monitoraggio dello stato di realizzazione della presente Direttiva è svolto dall'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* che, nell'ambito delle proprie funzioni di valutazione e controllo strategico ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009 e del D.P.R. n. 105 del 9 maggio 2016, monitora lo stato di conseguimento degli obiettivi allo scopo di rilevarne lo stato di realizzazione anche nel corso dell'anno, di identificare gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni e le relative cause, individuando i correttivi da apportare per il conseguimento dei risultati programmati.

Il monitoraggio avviene sulla base degli indicatori di misurazione associati a ciascun obiettivo. Gli indicatori di misurazione sono contenuti nelle schede tecniche che costituiscono parte integrante della Direttiva.

Per consentire un controllo costante del grado di raggiungimento degli obiettivi e l'individuazione dei possibili rimedi ad eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, il monitoraggio avviene con cadenza quadrimestrale. Pertanto, le informazioni dovranno essere fornite entro i termini del **2017** (I monitoraggio), **2017** (II monitoraggio) e **10 gennaio 2018** (III monitoraggio e monitoraggio definitivo dell'intero anno).

L' inosservanza dei predetti termini costituirà oggetto di valutazione negativa.

Le informazioni sullo stato di avanzamento e di sviluppo delle attività connesse agli obiettivi consentiranno all'OIV di riferire al Ministro in merito ai risultati periodicamente conseguiti dai Direttori degli Istituti, anche ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, di cui al Sistema di misurazione e valutazione.

Le eventuali proposte di rimodulazione degli obiettivi programmatici potranno essere presentate dai Direttori degli Istituti entro e non oltre la data di scadenza del I monitoraggio, motivando le variazioni da apportare, le quali saranno sottoposte, a cura dell'OIV, all'approvazione da parte del Ministro.

### **Art. 4 - Valutazione dei Direttori degli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale**

Per la valutazione dei Direttori degli Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale troverà applicazione in via analogica il vigente Sistema di misurazione e valutazione della *performance*.

I Direttori degli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale saranno valutati dall'organo di indirizzo politico amministrativo sulla base degli elementi forniti dall'OIV in occasione dei monitoraggi di cui all'Art. 3.

Entro il **15 gennaio 2018**, i suddetti Direttori invieranno al Segretario generale una relazione annuale sulle attività svolte.

Entro il **31 gennaio 2018**, il Segretario generale trasmetterà all'OIV, sulla scorta delle singole relazioni annuali ricevute, la relazione finale sulle predette attività.





Entro il **10 febbraio 2018**, l'OIV, sulla base delle risultanze indicate delle relazioni dei monitoraggi, nonché della relazione del Segretario generale, trasmetterà gli esiti del processo valutativo al Ministro.

#### **5 - Valutazione dei Direttori degli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale**

Per la valutazione dei Direttori degli Istituti dotati di autonomia speciale, di livello dirigenziale non generale, troverà applicazione in via analogica il vigente Sistema di misurazione e valutazione della *performance*.

Il Direttore Generale Musei si atterrà alla presente nell'emanazione della Direttiva di secondo livello ai Direttori dei Musei dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale, da emanarsi entro cinque giorni dalla data della presente.

#### **6 - Assegnazione risorse**

Per la realizzazione degli obiettivi saranno utilizzate le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili.

#### **7 - Nota tecnica**

La Nota tecnica costituisce parte integrante e sostanziale della presente Direttiva generale.

La Direttiva, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, è inviata all'Ufficio centrale del bilancio e alla Corte dei conti per i rispettivi controlli di competenza e sarà pubblicata sul sito *internet* del Ministero.

Nelle more dei predetti controlli, gli Uffici sono invitati a predisporre gli strumenti necessari alla sua attuazione.

Roma, - 6 GIU. 2017

IL MINISTRO

